

MISURA 125 MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IN PARALLELO CON LO SVILUPPO E L'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

Riferimento normativo

Articolo 20, comma c), lettera ii) e Articolo 30 del Reg. (CE) 1698/2005

Giustificazione logica alla base dell'intervento

La dotazione infrastrutturale delle aree rurali molisane risulta in molti casi inadeguata a sostenere i processi di sviluppo di tali aree. In campo agricolo emergono due criticità principali: da un lato la vetustà di molte reti irrigue determina una inefficiente utilizzazione delle risorse idriche con evidenti ricadute in termini di capacità produttiva, sotto il profilo economico, e di insostenibilità ambientale dei processi produttivi, sotto il profilo più strettamente ecologico; dall'altro lato è necessario intervenire per contrastare il deterioramento della qualità di alcune infrastrutture viarie sottoposte agli impatti negativi dei fenomeni di dissesto idrogeologico che coinvolgono soprattutto le aree rurali della collina rurale e della montagna.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura è direttamente correlata all'obiettivo specifico "Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche", favorendo l'uso più razionale delle risorse idriche e un migliore collegamento delle imprese rispetto agli altri soggetti della filiera, sia dal lato della domanda finale che rispetto ai mercati degli input. Essa pertanto agisce indirettamente sull'obiettivo specifico relativo alla "Promozione dell'ammmodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere". Inoltre la misura interviene indirettamente nel raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al "Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde" in quanto favorisce un uso più efficiente e sostenibili di tali risorse in ambiti territoriali ecologicamente "sensibili".

Obiettivi operativi

- Razionalizzare la risorsa idrica utilizzata per l'irrigazione, per perseguire una diversificazione e valorizzazione degli aspetti qualitativi delle produzioni agricole e forestali, nonché per promuovere il risparmio della risorsa anche al fine di ridurre gli sprechi ed i processi di degrado;
- Potenziare la viabilità a servizio delle imprese agricole e forestali.

Descrizione della misura

La misura prevede il finanziamento di operazioni di investimento come di seguito riportato:

a) Investimenti sulle reti irrigue consortili per l'uso ottimale della risorsa e per il risparmio idrico, con particolare riferimento a:

- installazione di sistemi di misurazione dei consumi idrici;
- realizzazione e adeguamento di sistemi di automazione per la gestione delle reti consortili di distribuzione dell'acqua per usi irrigui;
- investimenti per il contenimento dei costi e dei consumi energetici per il sollevamento dell'acqua attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili;

b) Investimenti di rifunzionalizzazione di strade rurali, interessanti il piano viario carrabile e le opere occasionate, con esclusione di qualunque intervento riconducibile a manutenzione ordinaria:

c) Investimenti per la costruzione e/o rifacimento di tratti di acquedotti rurali, infrastrutture asservite alle aree di pascolo per l'abbeveraggio degli animali di

aziende agricole zootecniche, soggetti a perdite per vetustà delle tubazioni, ovvero per deterioramento dovuto a cause naturali (dissesto idrogeologico, piogge intense, ecc.) finalizzati al risparmio idrico, comportanti, laddove necessario, eventuali variazioni al tracciato delle condotte primarie.

Localizzazione

La misura viene applicata sull'intero territorio regionale esclusivamente per le macro-aree D1, D2 e D3.

Beneficiari

Comuni singoli o associati, Consorzi di bonifica.

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi sulla viabilità esistente devono essere realizzati con operazioni di minimo impatto ambientale e nel rispetto della pertinente normativa forestale e ambientale, inclusa la valutazione di incidenza ove richiesta.

Le nuove strutture irrigue collettive possono essere realizzate nel rispetto della direttiva acque 2000/60/CE esclusivamente in aree irrigue nelle quali lo sfruttamento della risorsa idrica sotterranea ha determinato problemi di riduzione o di inquinamento della falda e previa dimostrazione che:

- non viene aumentata la superficie irrigua relativamente alla media dei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
- tale intervento permette di ridurre o eliminare lo sfruttamento della risorsa sotterranea;
- la disponibilità della risorsa è garantita da opere di raccolta di acque superficiali appositamente destinate per l'approvvigionamento irriguo del territorio interessato, conformemente alla Direttiva Acqua.

Entità e intensità dell'aiuto

Sono concessi aiuti pari al 100% delle spese ammissibili.

Coerenza demarcazione e complementarità con altri interventi di sostegno pubblico

Il PSR ed i Programmi Operativi Regionali (FESR) non possono finanziare nello stesso territorio, lo stesso tipo di operazione in favore della stessa tipologia di beneficiario. Il FESR non finanzia tali interventi per i beneficiari di cui alla presente misura.

Il sostegno a titolo del FEASR è concesso esclusivamente a:

- Comuni (singoli o associati) e Consorzi di bonifica per gli interventi sulle reti irrigue secondo le tipologie di operazioni precedentemente descritte (cfr. Descrizione della misura);
- Comuni (singoli o associati) che intervengono su strade rurali.

Modalità attuative

La presente misura sarà attivata mediante bandi pubblici regionali.

Descrizione delle operazioni in corso

Non presenti

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di operazioni supportate	17
	Volume totale di investimenti (000 euro)	13.420
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende assistite (000.euro)	670
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in 000.euro)	540